

# «La pirateria alimenta la criminalità Le scuole utilizzino i fondi per l'editoria»

Il sottosegretario **Barachini**: è necessario sensibilizzare i cittadini

## L'intervista

di **Andrea Ducci**

**ROMA** Il contrasto alla pirateria. La constatazione che le edicole sono cruciali e vanno sostenute. Il ruolo dell'intelligenza artificiale e un utilizzo più efficace delle risorse pubbliche da destinare al settore. Sono i principali fronti su cui sta lavorando il sottosegretario all'Editoria e all'Informazione, **Alberto Barachini**, che ieri ha presentato la campagna contro la pirateria con uno spot interpretato dall'ex calciatore Bobo Vieri.

**La pirateria si conferma una piaga che colpisce indistintamente i produttori di contenuti audiovisivi, gli editori di libri e di giornali.**

«Ancora oggi molti cittadini non hanno consapevolezza dei danni generati da queste attività illegali che alimentano la criminalità organizzata e non singoli hacker, si aggiunge che, oltre ad essere un reato grave, mette a rischio migliaia di posti di lavoro».

**Perché servono le campagne anti pirateria?**

«Le campagne mirano a sensibilizzare i cittadini. Nel 2022 l'accesso illegale a reti e archivi digitali si è tradotto per il settore media in mancati ricavi pari a 1,7 miliardi e in un mancato gettito fiscale di 319 milioni, oltre che in circa 10 mila posti di lavoro in meno. Nell'editoria dei libri genera danni per quasi 800 milioni, mentre per i giornali la violazione del diritto d'autore legata alle rassegne stampa illegali rappresenta 250 milioni di mancati ricavi».

**Gli editori e gli edicolanti chiedono un sostegno alla rete dei punti vendita. Il governo interverrà con misure in favore delle edicole?**

«Il fondo per l'editoria nel 2023 ha destinato 10 milioni alle edicole e aiuti per chi investe in innovazione digitale. Risorse ingenti a fronte dei soli 4 milioni di euro spesi l'anno scorso. Le edicole sono un presidio strategico soprattutto nei centri urbani dove non ci sono servizi. Siamo pronti, inoltre, a sostenere con edicolanti ed editori il servizio di delivery che potrebbe essere di aiuto alle persone anziane».

**Le scuole utilizzano solo il 15% dei contributi per l'acquisto di giornali. Cosa non ha funzionato?**

«Le scuole dovrebbero utilizzare tutte quelle risorse, per questo semplificheremo l'accesso ai contributi e proseguiamo la comunicazione su questa opportunità negli istituti scolastici».

**Le risorse per l'editoria potrebbero confluire all'interno di un unico fondo?**

«L'obiettivo resta assicurarsi che i fondi siano allocati nel modo più efficiente. Un esempio è stata la riforma dei criteri che assegna i contributi alle agenzie di stampa e che ha portato alla difesa dei livelli occupazionali, ad aggregazioni e alla nascita di agenzie più solide e competitive. In questa ottica auspico la possibilità di unificare i fondi destinati al settore».

**Lei ha da poco istituito un comitato di studio sull'intelligenza artificiale. Che lavoro svolgerà?**

«A presiedere il comitato, che aprirà i lavori la settimana prossima, sarà Giuliano Amato. Entro i primi mesi del 2024 verrà elaborata una prima relazione con le linee guida sull'utilizzo, lo sviluppo e le ricadute in ambito editoriale dell'AI. Relazione che sarà consegnata al governo, anche in vista dei confronti in ambito europeo e internazionale».



● **Alberto Barachini**, nato a Pisa 51 anni fa, è un giornalista e un politico

● Senatore dal marzo 2018 per Forza Italia, dal novembre 2022 è sottosegretario con delega all'informazione e all'editoria nel governo Meloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

